P.G. 13143 del 25/06/18

Rif. Pratica VV.F. n. ———	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

provincia

Il sottoscritto | CIANCHI (Cognome) | GIANNI PAOLO (Nome)

domiciliato in | VIA CAVOUR (indirizzo) | 1 (n. civico) | 50129 (c.a.p.) | FIRENZE (comune)

FI (provincia) | 0552760192 (telefono) | C.F. C N C G N P 6 5 B 2 4 D 6 1 2 P (codice fiscale della persona fisica)

nella sua qualità di | LEGALE RAPPRESENTANTE (qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante,amministratore,etc.))

della | CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.)

con sede in | VIA CAVOUR (indirizzo) | 1 (n. civico) | 50129 (c.a.p.)

FIRENZE (comune) | FI (provincia) | 0552760192 (telefono)

(indirizzo di posta elettronica) | cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it (indirizzo di posta elettronica certificata)

responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: ☐ nuovo insediamento ☒ modifica attività esistente

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 kW; fino a 700 kW (tipo di attività (albergo, scuola, etc.))

sita in | Via Magliabechi (indirizzo) | 6 (n. civico) | 50122 (c.a.p.)

Firenze (comune) | FI (provincia) | (telefono)

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate[1] ai n./sotto classe/ cat.:

74	2	B

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

Ing. (Titolo professionale) | Marchini (Cognome) | Valerio (Nome)

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di | Lucca | n. iscrizione | A 1631

con Ufficio in | via di Tiglio (indirizzo) | 1415 (n. civico)

55100 (c.a.p.) | Lucca (comune) | LU (provincia) | 0583491507 (telefono)

info@studiointre.it (indirizzo di posta elettronica) | studiointre@pec.it (indirizzo di posta elettronica certificata)

[1] Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DI EDIFICIO SCOLASTICO POSTO IN LOCALE INSERITO NELLA VOLUMETRIA DEL FABBRICATO SERVITO COMPOSTA DA N°1 GENERATORE TIPO RIELLO RBT 3500 (potenza termica 425 kW).

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

VALUTAZIONE PROGETTO PER CENTRALE TERMICA

c) NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO, ANCHE PER UNA SOLA ATTIVITÀ (BARRARE CON ☒ SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO):

☐ **ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO.**

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto[2], debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I[3] al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 1)
- Elaborati grafici (n. elaborati: 4)

---

[2] In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

[3] In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n. [4] _____ del _____ intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs 139/2006 per un **totale** di € 200,00 così distinte:

attività n.	74	2/B (Sottocl./ categoria [5])	☐ **Ricorso a RTO/RTV**[6]	€ 200,00
attività n.		(Sottocl./ categoria)	☐ **Ricorso a RTO/RTV**	€
attività n.		(Sottocl./ categoria)	☐ **Ricorso a RTO/RTV**	€
attività n.		(Sottocl./ categoria)	☐ **Ricorso a RTO/RTV**	€
attività n.		(Sottocl./ categoria)	☐ **Ricorso a RTO/RTV**	€
attività n.		(Sottocl./ categoria)	☐ **Ricorso a RTO/RTV**	€

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome	Nome				
MARCHINI	VALERIO				
indirizzo	**n. civico**	**c.a.p.**	**comune**	**provincia**	
VIA DI TIGLIO	1415	55100	LUCCA	LU	
telefono	**indirizzo di posta elettronica**		**indirizzo di posta elettronica certificata**		
0583491507	info@studiointre.it		studiointre@pec.it		

22/06/2018 (Data) _____ (Firma)

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

Titolo professionale _____ cognome _____ nome _____

domiciliato in via – piazza _____

n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____

provincia _____ telefono _____

Data _____ Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____

addetto incaricato con qualifica di _____, in data ___/___/_____ a mezzo documento _____

n. _____ rilasciato in data ___/___/_____ da _____

ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____

che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ___/___/_____ Firma _____

4 In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 3 , comma 3, dello stesso decreto.

5 Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato 1 del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

6 Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

Bonifico

Promemoria bonifico n. 860121817303322 del 22.06.2018

Conto Corrente/Rapporto di addebito

Intestatario:	STUDIO INTRE	**N. Conto/Rapporto:**	430 - 821242;
Importo:	200,00 EUR	**Data Esecuzione:**	22.06.2018
Causale:	VALUTAZIONE PROGETTO LICEO ARTISTIC	**Commissione:**	0,00 EURO
Informazioni:	per conto di ENGIE - valutazione progetto impianto liceo artistico Leon Battista Alberti 9, Firenze		
Iban Ordinante:	IT19O0310413700000000821242		

Conto Corrente/Rapporto del beneficiario

Nominativo:	TESORERIA PROVINCIALE VV.F. FIRENZE	**Banca Beneficiaria:**	POSTE ITALIANE SPA
Codice IBAN:	IT90Q0760102800000025664509	**Codice BIC:**	
Codice nazione di residenza:	IT	**Paese:**	ITALIA

Note Informative

La data regolamento corrisponde al giorno lavorativo successivo rispetto alla data esecuzione scelta

IMPORTANTE: Il Servizio Clienti di Deutsche Bank potrà contattarti dopo l'esecuzione del bonifico per controllare alcuni dettagli della tua operazione di pagamento. Chiediamo la tua disponibilità al fine di consentirci una verifica puntuale.

Stampa

Il presente documento
scade il 22/01/2020

AS 1074312

[redacted]

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
FIRENZE

CARTA D'IDENTITA'

Nº AS 1074312

DI

CIANCHI

GIANNI PAOLO

Cognome CIANCHI

Nome GIANNI PAOLO

nato il 24/02/1965

(atto n. 372 P. 1 S. A)

a Firenze ( )

Cittadinanza italiana

Residenza Firenze

Via Guelfa N. 18

Stato civile cgt.

Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.80

Capelli castani

Occhi castani

Segni particolari



Firma del titolare

Firenze li 23/01/2010

Il SINDACO

p.

Impronta del dito indice sinistro

L'Istruttore

Sergio Giovannetti

Diritti di segreteria 5,

Diritti fissi 0,

Cognome MARCHINI
Nome VALERIO
nato il 09/07/1980
(atto n. 745 S A)
a LUCCA ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CAPANNORI GUAMO
Via VIA DI SOTTOMONTE 77/A INT. 2
Stato civile CONIUGATO
Professione LIBERO PROF.

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 186cm
Capelli castani
Occhi marroni
Segni particolari *****



Firma del titolare

CAPANNORI li 10/11/2012

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
per ordine del Sindaco
Biancalana Narciso

COSTO CARTA E. 5,



SCADE IL 09/07/2023

AT 7775134

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CAPANNORI

CARTA D'IDENTITA'
N° AT 7775134

DI

MARCHINI
VALERIO

RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

AL COMANDO PROVINCIALE
dei VV.F. di FI - TOSCANA

RELAZIONE TECNICA
ANTINCENDIO

OGGETTO: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW:
Fino a 350 kW: nuovo insediamento
Via Magliabechi n°9, 50122 Firenze – FI
C.T. LICEO ARTISTICO LEON BATTISTA ALBERTI, codice edificio 13

INTESTATARIO: CIANCHI GIANNI PAOLO
VIA CAVOUR 1, 50129 FIRENZE (FI)

TECNICO: MARCHINI VALERIO
VIA DI TIGLIO 1415, 55100 LUCCA (LU)
0583491507

Firenze, 22/06/2018

Il Responsabile della progettazione

(ING. MARCHINI VALERIO)

Il sottoscritto Marchini Valerio, libero professionista con studio situato in San Filippo - Lucca via di Tiglio 1415, telefono 0583491507, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca al n. A 1631 nonché nell'elenco istituito dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs 139/06 art.16, comma 4, con codice d'identificazione n. LU01631I00225, in qualità di tecnico incaricato dalla CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE, redige la seguente relazione tecnica di prevenzione incendi.

PREMESSA

Scopo della presente relazione, redatta ai sensi del D.M. 07/08/2012, è quello di fornire gli elementi necessari per la valutazione del progetto ai fini della progettazione di prevenzione incendi.

L'attività in oggetto è individuata al n. **74 - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW: oltre 116 kW fino a 500 kW** del D.P.R. 151 del 01/8/2011.

Si fa presente che esiste un parere favorevole rilasciato in data 23/05/2005, pratica numero 16551. Si ripresenta una nuova valutazione progetto per le varianti da apportare, tra cui lo spostamento della canna fumaria.

IMPIANTI TERMICI - CLIMATIZZAZIONE

Centrale termica a servizio della scuola composta da n°1 generatore da 465 kW di portata termica e 425 kW di potenza termica.

NORME DI RIFERIMENTO

- Decreto Presidente della Repubblica del 1° agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 201, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- Decreto Ministero dell'Interno del 30 novembre 1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.
- Decreto Ministero dell'Interno del 7 agosto 2012 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151.
- Decreto Ministero dell'Interno del 12 aprile 1996- Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi.
- Circolare n.1324 del 07/02/2012 - Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici.

OBIETTIVI

Ai fini della prevenzione degli incendi ed allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone, dei beni e dei soccorritori, gli impianti saranno realizzati in modo da:

- *evitare accumuli pericolosi di combustibile gassoso nei luoghi di installazione e nei locali direttamente comunicanti con essi, nel caso di fuoriuscite accidentali del combustibile medesimo;*
- *limitare, in caso di evento incidentale, danni alle persone;*
- *limitare, in caso di evento incidentale, danni ai locali vicini a quelli contenenti gli impianti;*

TIPOLOGIA IMPIANTO

CENTRALE TERMICA AVENTE POTENZIALITA' TERMICA PARI A 425 kW
Il numero di apparecchi presenti sarà pari a 1, la portata termica stimata dell'impianto sarà pari a 465 kW e la densità rispetto all'aria sarà minore o uguale di 0.8. L'impianto per la climatizzazione sarà ubicato in locali fuori terra inseriti nella volumetria del fabbricato servito.

INSTALLAZIONE IN FABBRICATI DESTINATI ANCHE AD ALTRO USO O IN LOCALI INSERITI NELLA VOLUMETRIA DEL FABBRICATO SERVITO

Ubicazione

L'impianto sarà installato in un locale fuori terra , con quota superiore a 21 cm rispetto alla quota del cortile interno cui è inserita.
L'ubicazione del locale non è sottostante o contigua a locali di pubblico spettacolo o ad ambienti soggetti ad affollamento superiore a 0.4 persone/m² o ai relativi sistemi di vie di uscita.
Il locale ha una parete attestata su spazio scoperto che si estende per una lunghezza non inferiore a 15% del perimetro (nello specifico è leggermente superiore al 20%) e la pressione di esercizio non è superiore a 0.04 bar.

Caratteristiche costruttive

Le strutture portanti hanno caratteristiche di resistenza al fuoco pari a R 120 e le strutture separanti hanno caratteristiche di resistenza al fuoco pari a REI 120 e realizzate con materiale di classe 0. Il locale centrale termica è privo di aperture nella zona che si estende, a partire dall'apparecchio, per almeno 0.5 m lateralmente e 1 m superiormente.
Il locale si compone di due stanze comunicanti con una porta priva di infisso, entrambi i due locali avranno una finitura superiore in cartongesso al fine di realizzare due soffitti piani con altezza costante pari a 290 cm. Nel primo vano sono presenti i quadri elettrici di centrale termica nel secondo vano è istallato il generatore e si sviluppa tutta il sistema di distribuzione e circolazione, nonché la linea di adduzione gas e la linea di scarico dei fumi.

Disposizione degli apparecchi all'interno dei locali

Lungo il perimetro dell'apparecchio è presente il passaggio dei seguenti elementi:
- canali da fumo;
- tubazioni dell'acqua;
- tubazioni del combustibile;
- cavi elettrici.

Il generatore all'interno del locale è installato a pavimento. Il posizionamento dei vari componenti degli impianti è tale da evitare il rischio di formazione di sacche di gas in misura pericolosa.

Porte

La porta è apribile verso l'esterno ed è munita di congegno di auto-chiusura. La porta del locale ha un'altezza pari a 2.10 m ed una larghezza pari a 80 cm, realizzata con materiali incombustibili.

Accesso

Il locale è ubicato all'interno del volume di fabbricato/i destinato/i a:

- 85 - Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone.

L'accesso al locale avviene direttamente dall' esterno e precisamente da spazio scoperto (cortile interno). Al cortile interno si giunge passando dalla porta principale d'ingresso alla scuola e percorrendo un piccolo disimpegno.
L'ingresso e il disimpegno, pur non costituendo accesso al locale (l'accesso avviene da spazio scoperto) rispettano parte delle prescrizioni di cui al punto 4.2.5. del DM 12/04/2018, difatti hanno una superficie netta minima non inferiore a 2 m^2, la resistenza delle strutture non sarà inferiore a REI60 (prescrizione minima di resistenza dichiarata nella valutazione progetto della scuola n°16551 del 22/11/2005) ed è presente una areazione non inferiore a 0,5 m^2, garantita dalla presenza delle porte, rispettivamente di accesso all'ingresso da via Magliabechi e di accesso al disimpegno dal cortile interno.

Aerazione

Il locale è dotato di più di un'apertura permanente di aerazione. È prevista una protezione delle aperture di aerazione tramite grigliato metallico. Le aperture di aerazione sono realizzate e collocate in modo da evitare la formazione di sacche di gas. Il soffitto dei due ambienti è piano e l'aereazioneè così realizzata:

- una apertura(finestra) grigliata di dimensioni 150x100 cm, ridotta dalla presenza del passaggio della canna fumaria, stimata di 60 cm di diametro, per complessivi 15.000,00 cm^2 - 2.876cm^2 = 12.174,00 cm^2, posta a filo soffitto, sulla parete confinate con spazio scoperto, in corrispondenza del vano che contiene il generatore, il sistema di distribuzione e la linea di adduzione del gas;
- una apertura circolare di diametro 15 cm, per complessivi 176,6 cm^2, posta a filo soffitto, sulla parete confinante con spazio scoperto, in corrispondenza del vano contente i quadri elettrci.

Tali aperture garantiscono una areazione per complessivi 12.350,6 cm^2, ampiamente superiore al limite di 4.650,00 cm^2 determinato in funzione della portata moltiplicata per il coefficiente 10 e al limite minimo per tipologia di centrale posto pari a 3000 cm^2. Tutte le aperture hanno superficie minima superiore a 100 cm^2.
L'apertura a soffitto (diametro 150 mm) posta in a filo soffitto del vano contenente i quadri elettrici ha la funzione di evitare la formazione di sacche di gas, difatti tra i due locali ad altezza constante pari a 290 cm è presente un architrave ricalato di alcune decine di centimetri che suddivide la copertura. Questo a vantaggio di sicurezza, considerando che la linea gas e il bruciatore della caldaia sono allocati nel secondo vano.

IMPIANTO INTERNO DI ADDUZIONE DEL GAS

Generalità

Il dimensionamento delle tubazioni è tale da garantire il corretto funzionamento degli apparecchi di utilizzazione. L'impianto interno ed i materiali impiegati sono conformi alla legislazione tecnica vigente.

La tubazione di alimentazione del generatore, giunge da un contatore posizionato all'interno della scuola, da questo transitando all'interno della stessa giunge al cortile interno e da li alla centrale termica. Particolare attenzione verrà posta nella realizzazione degli idonei "incassettamenti" areati con l'esterno, dotati di caratteristiche non inferiori a REI 60, delle tubazio3i che si sviluppano all'interno.

Materiali delle tubazioni

I materiali utilizzati per i tubi dell'impianto sono di:
- acciaio.

Tubi di acciaio

I tubi di acciaio sono senza saldatura e hanno caratteristiche qualitative e dimensionali non inferiori a quelle indicate dalla norma UNI 8863.

Giunzioni, raccordi e pezzi speciali, valvole

Tubazioni in acciaio

L'impiego di giunti a tre pezzi è utilizzato esclusivamente per i collegamenti iniziale e finale dell'impianto interno;
Le giunzioni dei tubi sono realizzate:
- mediante raccordi con filettatura;
- a mezzo di raccordi flangiati.

Nei raccordi con filettatura sono utilizzati come mezzi di tenuta
- canapa con mastici adatti (tranne per il gas con densità maggiore di 0.8).

Sono presenti
- raccordi in acciaio;
- pezzi speciali in acciaio.

Le valvole sono di facile manovrabilità e manutenzione e con possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e di chiuso.
Le valvole utilizzate sono di
- acciaio;
- ottone.

Le valvole hanno sezione libera di passaggio non minore del 75% di quella del tubo sul quale verranno inserite.

Posa in opera

Generalità

Le tubazioni sono protette contro la corrosione e collocate in modo tale da non subire danneggiamenti dovuti ad urti.
Le tubazioni non sono collocate all'interno delle canne fumarie, nei vani e cunicoli destinati a contenere servizi elettrici, telefonici, ascensori o per lo scarico delle immondizie.
All'esterno dei locali di installazione degli apparecchi è installata, sulla tubazione di adduzione del gas, in posizione visibile e facilmente raggiungibile una valvola di intercettazione manuale con manovra a chiusura rapida per rotazione di 90° ed arresti di fine corsa nelle posizioni di tutto aperto e di tutto chiuso.
E' inoltre presente a valle di tale valvola una valvola di intercettazione del tipo normalmente chiuso collegata a un sensore di rilevazione gas, che in caso di perdite intercetta il combustibile e attiva una targa ottico acustica istallata all'esterno della centrale termica.
Per il collegamento dell'impianto interno finale è utilizzato un giunti antivibrante.
Nell'attraversamento di muri la tubazione non presenta giunzioni o saldature ed è protetta da guaina incombustibile. Inoltre, l'intercapedine fra guaina e tubazione gas è sigillata con materiali adatti in corrispondenza della parte interna del locale, assicurando comunque il deflusso del gas proveniente da eventuali fughe mediante almeno uno sfiato verso l'esterno.
Il percorso non attraversano giunti sismici.
Le condotte distano almeno 2 cm dal rivestimento della parete. E' stato evitato il contatto diretto della tubazione del gas con cavi elettrici. Nel caso nascano delle necessità, quest'ultimi verranno inseriti all'interno di una guaina.

Modalità di posa in opera all'esterno dei fabbricati

Posa in opera in vista

Le tubazioni installate in vista sono adeguatamente ancorate per evitare scuotimenti, vibrazioni ed oscillazioni. Esse sono collocate in posizione tale da impedire urti e danneggiamenti e ove necessario, adeguatamente protette. Le tubazione di gas sono di colore giallo continuo.

Modalità di posa in opera all'interno dei fabbricati

Posa in opera in guaina

Le guaine sono in vista non propaganti la fiamma e di diametro superiore a quello della tubazione del gas; la guaina è dotata almeno di uno sfiato verso l'esterno. La tubazione non presenta giunti meccanici all'interno delle guaine. L'estremità nella guaina è attestata verso l'interno, questa è resa stagna verso l'interno tramite sigillatura in materiale incombustibile.

Gruppo di misurazione

Il contatore del gas installato in una vano areato, interno al fabbricato.

DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

Impianto elettrico

L'impianto elettrico è realizzato in conformità alla legge n. 186 del 1° marzo 1968 e tale conformità è attestata secondo le procedure di cui al D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008. L'interruttore generale è installato all'esterno dei locali, in posizione segnalata ed accessibile.

Mezzi di estinzione degli incendi

All'interno del locale è installato un estintore di classe 21A 89C.

Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza richiama l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposti e segnala la posizione della valvola esterna di intercettazione generale del gas e dell'interruttore elettrico generale.

Esercizio e manutenzione

Saranno richiamati gli obblighi di cui all'art.11 del D.P.R. 26 agosto 1993 n.412 (S.O.G.U. n.242 del 14 ottobre 1993).

INDICE

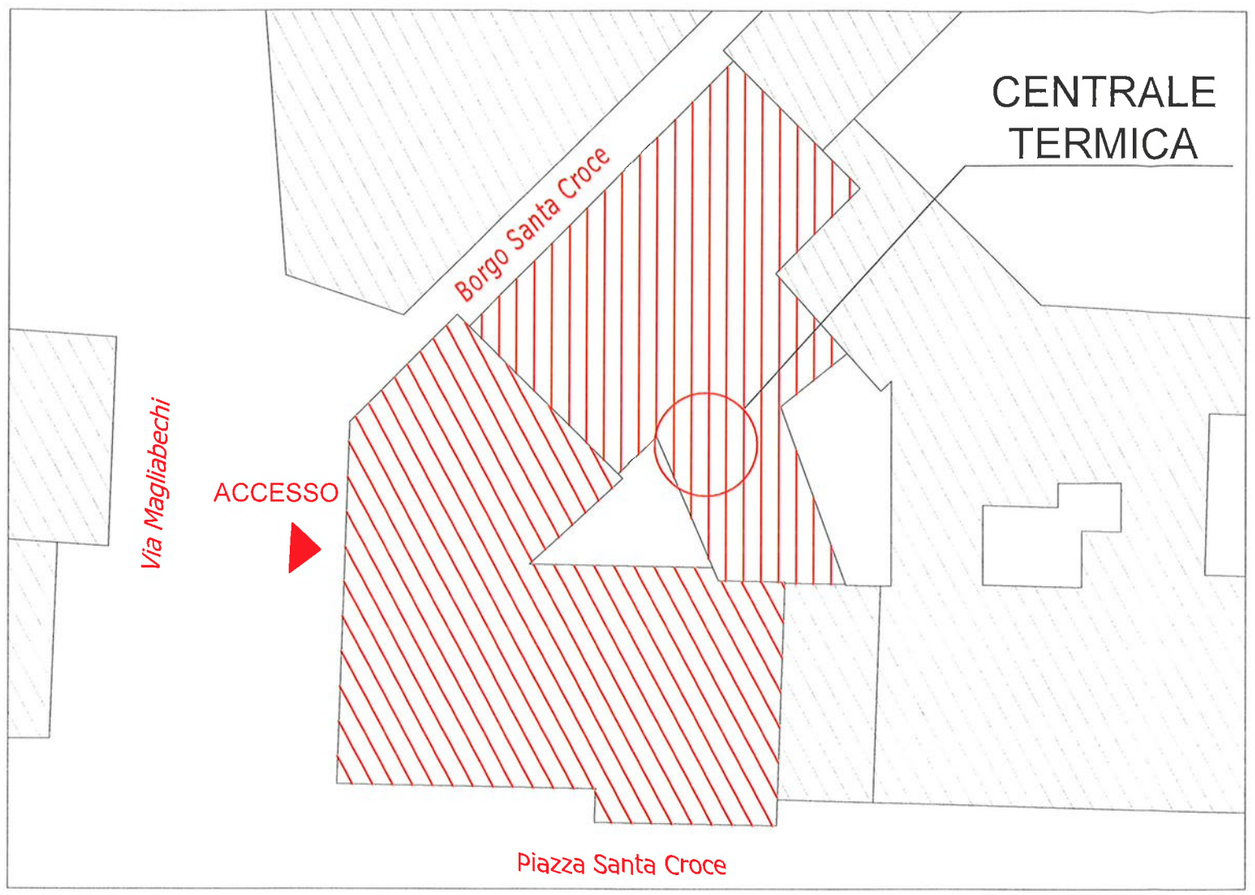
relazione tecnica ANTINCENDIO 1
PREMESSA 2
IMPIANTI TERMICI - CLIMATIZZAZIONE 2
NORME DI RIFERIMENTO 2
OBIETTIVI 2
TIPOLOGIA IMPIANTO 3
INSTALLAZIONE IN FABBRICATI DESTINATI ANCHE AD ALTRO USO O IN LOCALI INSERITI NELLA VOLUMETRIA DEL FABBRICATO SERVITO 3
Ubicazione 3
Caratteristiche costruttive 3
Disposizione degli apparecchi all'interno dei locali 3
Porte 4
Accesso 4
Aerazione 4
IMPIANTO INTERNO DI ADDUZIONE DEL GAS 5
Generalità 5
Materiali delle tubazioni 5
Tubi di acciaio 5
Giunzioni, raccordi e pezzi speciali, valvole 5
Tubazioni in acciaio 5
Posa in opera 6
Generalità 6
Modalità di posa in opera all'esterno dei fabbricati 6
Posa in opera in vista 6
Modalità di posa in opera all'interno dei fabbricati 6
Posa in opera in guaina 6
Gruppo di misurazione 6
DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI 7
Impianto elettrico 7
Mezzi di estinzione degli incendi 7
Segnaletica di sicurezza 7
Esercizio e manutenzione 7
INDICE 8
FIRME 9

FIRME

Il Tecnico

MARCHINI VALERIO







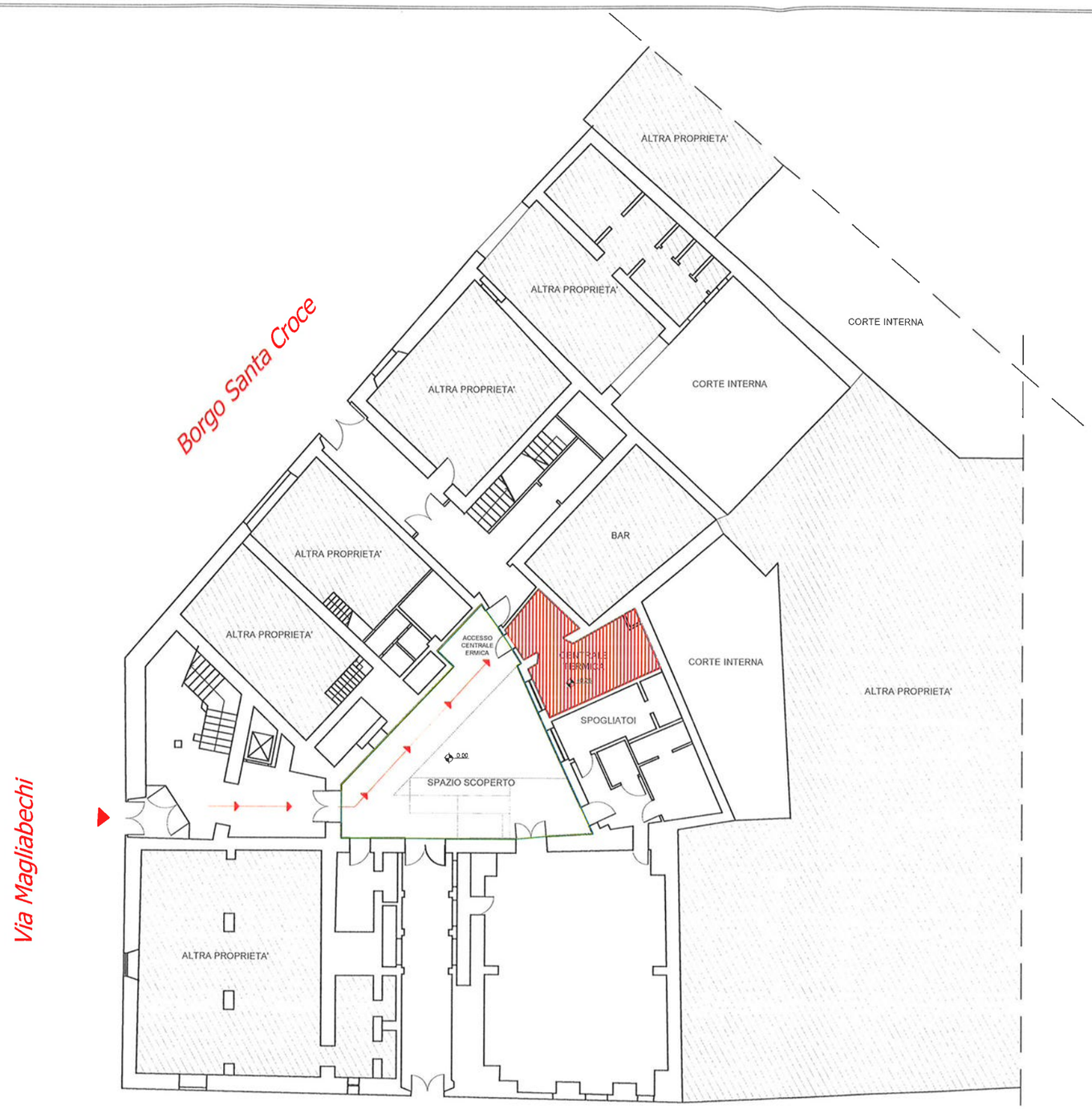
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI LUCCA
Dott. Ing.
VALERIO
MARCHINI
SEZIONE A - N° 1631
Ing. CIVILE AMBIENTALE
Ing. INDUSTRIALE
Ing. DELL'INFORMAZIONE

N

CENTRALE TERMICA

EDIFICIO	COMMITTENTE	TECNICO	
LICEO ARTISTICO LEON BATTISTA ALBERTI SUCCURSALE - Via Magliabechi	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	STUDIO INTRE P.IVA: 02197070465	
CODICE EDIFICIO 13	TAVOLA A1 PLANIMETRIA GENERALE	DATA 22-06-2018	SCALA FUORI SCALA

STUDIO INTRE - Via di Tiglio 1415, Lucca 55100 - Mob. 320 9069770/1 329 1895041
info@studiointre.it - WWW.studiointre.it - P.IVA 02197070465



LEGENDA

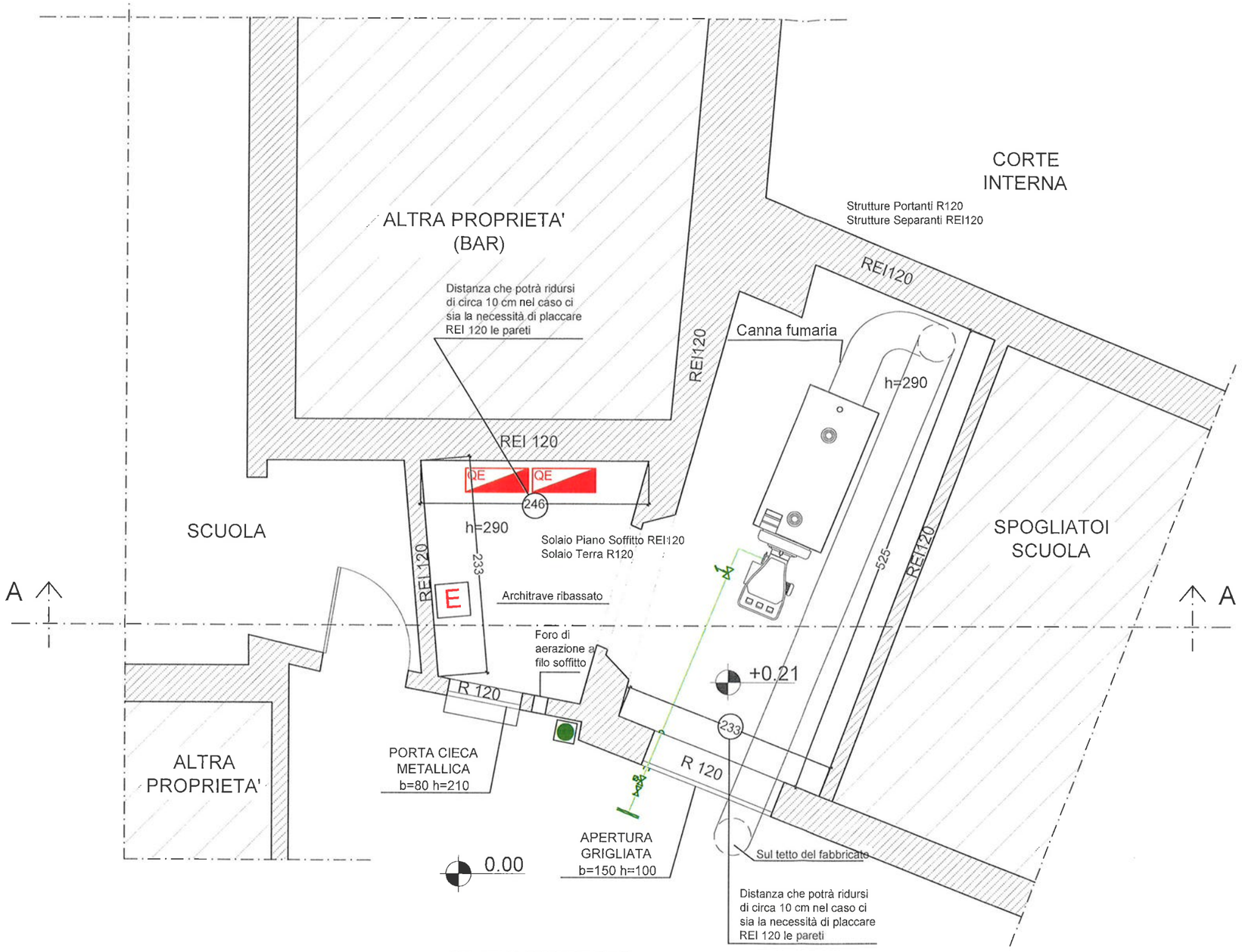
- SPAZIO SCOPERTO
- LOCALE CENTRALE TERMICA
- PERCORSO DI ACCESSO ALLA CENTRALE TERMICA
- ALTRA PROPRIETA'

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI LUCCA
Dott. Ing. VALERIO MARCHINI
SEZIONE A - N° 1631
Ing. CIVILE AMBIENTALE
Ing. INDUSTRIALE
Ing. DELL'INFORMAZIONE

CENTRALE TERMICA

EDIFICIO	COMMITTENTE	TECNICO	
LICEO ARTISTICO LEON BATTISTA ALBERTI SUCCURSALE - Via Magliabechi	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	STUDIO INTRE P.IVA: 02197070465	
CODICE EDIFICIO 13	TAVOLA A2 PIANTA DI INQUADRAMENTO	DATA 22-06-2018	SCALA FUORI SCALA

STUDIO INTRE - Via di Tiglio 1415, Lucca 55100 - Mob. 320 9069770/1 329 1895041
info@studiointre.it - WWW.studiointre.it - P.IVA 02197070465



SPAZIO SCOPERTO
(CORTILE INTERNO)

LEGENDA

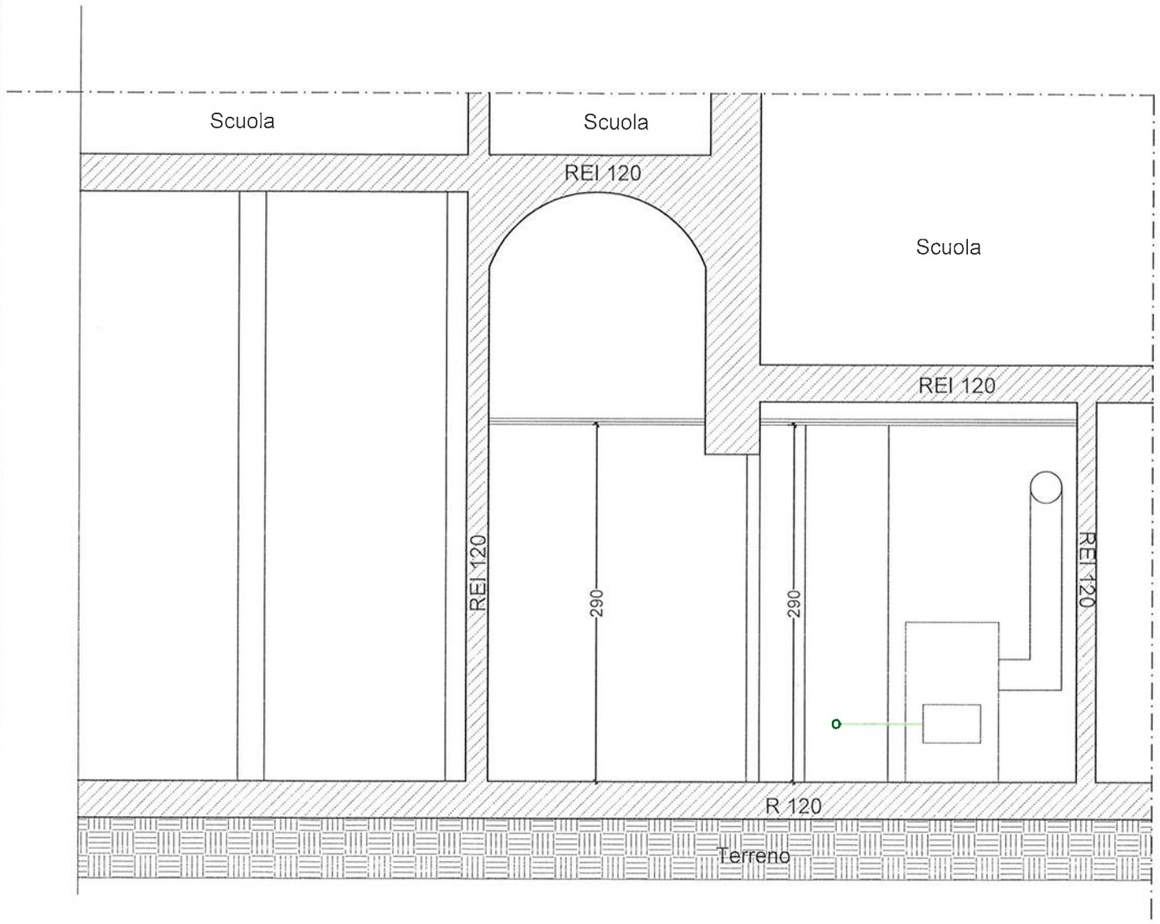
	Elettrovalvola gas	E	Estintore		Interruttore elettrico generale
	Valvola di intercettazione combustibile	QE	Quadro Elettrico		Chiusura tubo gas
	Valvola a intercettazione manuale		Sensore di rilevazione gas	GAS ALLARME	Allarme Gas

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI LUCCA
Dott. Ing.
VALERIO
MARCHINI
SEZIONE A - N° 1631
Ing. CIVILE AMBIENTALE
Ing. INDUSTRIALE
Ing. DELL'INFORMAZIONE

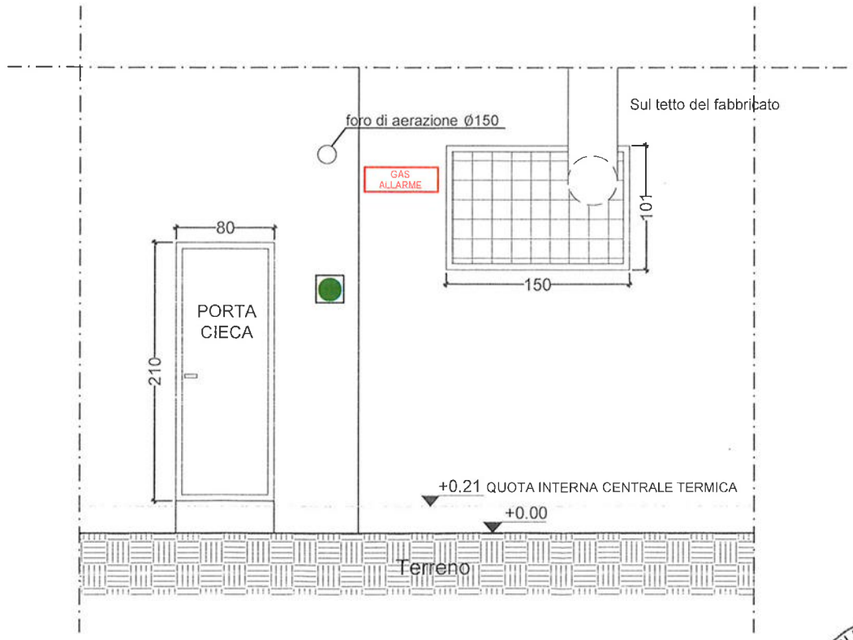
CENTRALE TERMICA

EDIFICIO	COMMITTENTE	TECNICO	
LICEO ARTISTICO LEON BATTISTA ALBERTI SUCCURSALE - Via Magliabechi	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	STUDIO INTRE P.IVA: 02197070465	
CODICE EDIFICIO 13	TAVOLA A3 PIANTA CENTRALE TERMICA	DATA 22-06-2018	SCALA 1:50

STUDIO INTRE - Via di Tiglio 1415, Lucca 55100 - Mob. 320 9069770/1 329 1895041
info@studiointre.it - WWW.studiointre.it - P.IVA 02197070465



SEZIONE A-A



PROSPETTO FRONTALE

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI LUCCA
Dott. Ing. VALERIO MARCHINI
SEZIONE A - N° 1031
Ing. CIVILE AMBIENTALE
Ing. INDUSTRIALE
Ing. DELL'INFORMAZIONE

CENTRALE TERMICA

EDIFICIO	COMMITTENTE	TECNICO	
LICEO ARTISTICO LEON BATTISTA ALBERTI SUCCURSALE - Via Magliabechi	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	STUDIO INTRE P.IVA: 02197070465	
CODICE EDIFICIO 13	TAVOLA A4 SEZIONI E PROSPETTI	DATA 22-06-2018	SCALA 1:50

STUDIO INTRE - Via di Tiglio 1415, Lucca 55100 - Mob. 320 9069770/1 329 1895041
info@studiointre.it - WWW.studiointre.it - P.IVA 02197070465